

INFRANET SPA

Sede legale 39100 Bozen (BZ) – Antonio Pacinotti Strasse Nr. 12
Capitale sociale sottoscritto Euro 81.367.401,00 interamente versato

Iscritta alla Camera di Commercio di Bolzano
Partita IVA 02936690219

Relazione sulla gestione societaria *Corporate Governance* Bilancio al 31/12/2022

Premessa

Il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016, nel seguito "TUSPP") prevede che le società a partecipazione pubblica adottino programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio (art. 6 del TUSPP).

Nella Relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a: (i) regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale; (ii) un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto; (iii) codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

Il TUSPP, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione.

A livello locale la Provincia Autonoma di Bolzano con la Legge Provinciale n. 27 del 22 dicembre 2017 ha integrato la Legge Provinciale n. 12 del 2007 in materia di servizi pubblici locali e partecipazioni pubbliche adeguandola alla citata disciplina nazionale.

In attuazione di questa riforma, gli azionisti hanno modificato lo Statuto in conformità con lo standard stabilito dall'azionista di maggioranza.

Mission della società

Infranet S.p.A. è una società operante sul territorio della Provincia autonoma di Bolzano con autorizzazione generale per servizio di installazione e fornitura e esercizio di una rete pubblica di comunicazione elettronica in conformità del d.lgs. 1 agosto 2003, n. 259 come rifuso con d.lgs. 8 novembre 2021, n. 207 in attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche con rispettive obbedienze di doveri e diritti.

Struttura del capitale

Al 31/12/2022 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a € 81.367.401,00, suddiviso in n. 81.367.401 azioni ordinarie da nominali € 1,00 cadauna.

Le azioni sono nominative e trasferibili solo tra enti pubblici o società a controllo pubblico.

Organi societari

Infranet SPA ha tre organi: l'Assemblea generale, l'Amministratore Unico e il Collegio sindacale, i cui compiti e poteri derivano dalla legge e dallo Statuto.

L'Assemblea generale si riunisce almeno una volta all'anno. Decide in particolare sull'approvazione del bilancio annuale e, se riportato, sulla destinazione dell'utile di bilancio, sulla nomina dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale, sulla nomina della società di revisione e sulla loro remunerazione, sulle modifiche allo statuto e sulle operazioni straordinarie sul capitale.

L'Amministratore Unico gestisce la società sotto la propria responsabilità; in particolare, determina gli obiettivi e la strategia della società. È vincolato agli interessi della società. Nel farlo, tiene conto degli interessi degli azionisti e dei dipendenti e garantisce il rispetto delle disposizioni di legge e delle direttive aziendali interne. Ha l'autorità di firmare per la società e di rappresentarla nei confronti di terzi e in tribunale.

Nel corso dell'esercizio 2022, l'Amministratore Unico è stato regolarmente presente in azienda, in media almeno una volta alla settimana, e ha lavorato in modo da garantire l'efficiente svolgimento delle sue funzioni. Ha agito in modo consapevole e indipendente e ha preso le decisioni di conseguenza, con l'obiettivo primario della creazione di valore per gli azionisti nel medio e lungo termine.

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo della società e il garante del rispetto della legge e dello Statuto. I membri del Collegio Sindacale hanno agito in modo autonomo e indipendente.

Principi e regole generali di governance aziendali

Nel corso delle attività svolte per la società, vengono osservati i principi generalmente riconosciuti di una governance aziendale responsabile (*Corporate Governance*). Per Infranet, la corporate governance significa innanzitutto un comportamento responsabile nei confronti di azionisti, dipendenti, partner commerciali, società e ambiente.

Essa determina anche il comportamento dei dirigenti e degli organi amministrativi e di vigilanza di Infranet, ed è generalmente intesa come comprendente l'intero sistema di gestione e monitoraggio di un'azienda, compresa la sua organizzazione, i principi e le linee guida della politica aziendale e i meccanismi di controllo e monitoraggio interni ed esterni.

I principi più importanti sono definiti nel Codice etico e nel Codice di condotta, che forniscono a tutti i dipendenti di Infranet un orientamento per un comportamento responsabile, conforme alle regole e orientato all'integrità nell'attività quotidiana e che sono vincolanti per tutti i dipendenti, compresi i membri dell'organo di amministrazione. Ciò vale sia per i rapporti reciproci che per quelli con i clienti, i partner commerciali e il pubblico. I principi chiave includono l'equità e la responsabilità basate sul rispetto del diritto e della legge.

Una governance aziendale completa e trasparente garantisce una gestione e un controllo responsabili dell'azienda, con un'attenzione particolare alla creazione di valore e alla sostenibilità, ed è quindi una priorità assoluta per Infranet. È la base dei processi decisionali e di

controllo. È la base del successo aziendale sostenibile e promuove la fiducia dei nostri azionisti, clienti, dipendenti, partner commerciali e banche.

In particolare, le attività aziendali sono allineate agli standard del settore delle telecomunicazioni, in conformità con le leggi vigenti e in base a procedure e processi interni, che vengono continuamente migliorati in termini di efficacia.

Compliance, Data Protection e Cybersecurity

Le attività di compliance di Infranet AG si basano su una strategia di compliance che mira a prevenire i rischi derivanti dalla non conformità alle leggi vigenti, agli standard e ai processi interni, in particolare attraverso misure preventive.

In considerazione del posizionamento dell'azienda come importante operatore di infrastrutture di telecomunicazione nella regione dell'Alto Adige, la funzione Compliance lavora in stretta collaborazione con quella di Cybersecurity, in diretto collegamento con la direzione e in modo neutrale nei confronti dell'intera organizzazione operativa.

Nell'interesse dei clienti, degli azionisti e dei dipendenti, la Compliance sostiene il rispetto degli obblighi di legge e delle linee guida interne all'azienda, al fine di creare standard uniformi e garantire un trattamento responsabile dei dati personali.

Programma per la valutazione del rischio di crisi aziendale

La gestione dei rischi aziendali si basa su procedure e verifiche che permeano l'intera organizzazione, coinvolgendo diversi attori, sia esterni che interni, con ruoli e responsabilità differenti.

Il programma di valutazione dei rischi prevede l'identificazione e il monitoraggio di una serie di indicatori in grado di anticipare una crisi, in modo che il management possa adottare immediatamente le misure necessarie per correggerne gli effetti e affrontarne le cause attraverso un adeguato piano di recupero.

L'identificazione e il monitoraggio degli indicatori e delle relative soglie di allerta in grado di segnalare una potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'azienda avviene attraverso lo studio delle attività aziendali.

Infranet SPA è un operatore di infrastrutture di telecomunicazione puro, il cui scopo principale è investire nella costruzione, gestione e commercializzazione di infrastrutture in fibra ottica attive e passive con un orizzonte temporale di circa 30-40 anni. Analogamente ad altri tipi di infrastrutture (ad esempio strade, linee elettriche, linee di approvvigionamento idrico, ecc.), le infrastrutture a banda larga attive e passive sono tipicamente caratterizzate da un'elevata spesa in conto capitale (CAPEX) e da basse economie di scala, nonché da ricavi stabili solo su un lungo periodo di tempo.

Inoltre, le infrastrutture di telecomunicazione sono di lunga durata: i cavi posati hanno una vita economica che si misura in decenni.

Oltre ai classici indicatori di bilancio di solidità, liquidità e redditività elencati di seguito, i seguenti indicatori possono essere utilizzati per evidenziare eventuali patologie che potrebbero compromettere l'equilibrio economico e finanziario dell'azienda:

- Risultati operativi negativi negli ultimi tre esercizi. Si segnala che infranet SPA non ha registrato risultati operativi negativi negli ultimi tre esercizi.
- Perdite accumulate negli ultimi tre esercizi che possono ridurre il patrimonio netto di oltre il 20%. Si segnala che infranet non ha registrato perdite negli ultimi tre esercizi.
- Relazione della società di revisione sul bilancio annuale o relazione del Collegio Sindacale che sollevano dubbi concreti sulla continuità aziendale. Si segnala che la società di revisione e il Collegio Sindacale hanno espresso un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio al 31.12.2022. Gli indici significativi sono:
 - L'indice di copertura 2, ovvero il confronto tra le immobilizzazioni e il capitale proprio e i debiti a lungo termine. Per una struttura finanziaria solida, il rapporto di copertura 2 dovrebbe essere almeno del 100%. Se è inferiore al 100%, significa che non tutte le immobilizzazioni sono finanziate a lungo termine, ma devono essere finanziate anche con fondi a breve termine. Ciò violerebbe la regola d'oro, secondo la quale le attività a lungo termine (cioè le immobilizzazioni) dovrebbero essere finanziate con fondi a lungo termine. Il bilancio al 31 dicembre 2022 riporta un finanziamento in scadenza a fine marzo che non è stato riscadenzato a lungo termine, a fronte della decisione formalizzata dell'azionista principale in data 14 marzo 2023, prima dell'approvazione del bilancio 2022, di procedere ad un aumento di capitale, anche allo scopo di rimborsare questo finanziamento. Tenendo conto di tale circostanza, il rapporto di copertura 2 è pari al 102%.
 - Peso degli oneri finanziari, ovvero il rapporto tra oneri finanziari e fatturato, superiore al 7,5%. Il peso degli oneri finanziari migliora nel bilancio 2022 rispetto al 2021, passando dal 17,79% al 10,47%. Grazie all'aumento di capitale approvato dall'assemblea degli azionisti il 14 marzo 2023, si prevede un rapporto inferiore al 7,5% per l'esercizio 2023.

Principali Indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa.	65,14 %	73,27 %	(11,10) %
Banche su circolante misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario.	257,01 %	117,68 %	118,40 %
Indice di indebitamento esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio.	0,74	1,23	(39,84) %
Quoziente di indebitamento finanziario misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda.	0,60	1,11	(45,95) %
Mezzi propri su capitale investito misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi.	57,45 %	44,89 %	27,98 %
Oneri finanziari su fatturato esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda.	10,72 %	17,79 %	(39,74) %
Indice di disponibilità misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino).	32,33 %	78,63 %	(58,88) %
Margine di struttura primario esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.	(46.468.213,00)	(31.153.136,00)	(49,16) %
Indice di copertura primario esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.	0,65	0,73	(10,96) %
Margine di struttura secondario esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.	(36.234.323,00)	(20.033.265,00)	(80,87) %
Indice di copertura secondario esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.	0,73	0,83	(12,05) %
Capitale circolante netto esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti.	(36.581.534,00)	(20.033.265,00)	(82,60) %
Margine di tesoreria primario esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità.	(36.582.798,00)	(20.033.265,00)	(82,61) %
Indice di tesoreria primario misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine.	32,33 %	78,63 %	(58,88) %

Non esiste un sovraindebitamento dal bilancio della società e non ci sono motivi di fatto o legali che impediscano la continuità aziendale della società.

Rating Legalità AGCM Delibera 12 novembre 2012

Il rating di legalità dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito “AGCM), previsto dal Decreto-legge 1/2012, dalla Delibera AGCM 13779 del 12 novembre 2012 (ultima modifica con delibera n. 28361 del 28 luglio 2020) e dal Decreto 20 febbraio 2014 n. 57 MEF-MISE, è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che viene attribuito alle imprese che ne fanno richiesta. Il rating può essere richiesto dalle imprese che, cumulativamente,

- hanno sede operativa in Italia,
- hanno un fatturato minimo di due milioni di euro nell’esercizio chiuso nell’anno precedente a quello della domanda,
- sono iscritte nel registro delle imprese da almeno due anni alla data della domanda e
- rispettano i requisiti sostanziali richiesti dal Regolamento di AGCM.

Il riconoscimento e rispettiva attribuzione del rating prevede, in base ai requisiti dell’impresa, l’attribuzione di un punteggio che parte da un minimo di una stella fino ad un massimo di tre stelle. In sintesi, l’attribuzione del punteggio si basa, in primo luogo, sul possesso dei requisiti obbligatori necessari per richiedere l’ottenimento del rating e, in secondo luogo, prevede una serie di requisiti cosiddetti premiali che vanno ad aumentare il rispettivo punteggio. La domanda deve essere presentata sull’apposita piattaforma di Webrating disponibile sul sito di AGCM e l’autorità delibera l’attribuzione del rating entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta. L’ottenimento del rating non comporta costi per l’impresa richiedente ed ha una durata di due anni, rinnovabile su richiesta.

Infranet S.p.A. ha presentato in data 22/11/2022 apposito formulario, disponibile sulla piattaforma di Webrating di AGCM, per la richiesta del riconoscimento e rispettivo ottenimento del rating di legalità. In data 17/01/2023, l’autorità AGCM, ha esaminato la domanda presentata da Infranet S.p.A. e, in base alle dichiarazioni rese, ha deliberato l’attribuzione di un rating di due stelle ad Infranet S.p.A.. La stessa delibera ha inserito Infranet S.p.A. nell’elenco previsto dall’articolo 8 del Regolamento (Delibera AGCM 13779 del 12 novembre 2012 con ultima modifica con delibera n. 28361 del 28 luglio 2020). La delibera prevede, inoltre, come anche previsto dal rispettivo Regolamento, che l’impresa è tenuta a comunicare all’Autorità gli eventi che incidono sul possesso dei requisiti obbligatori, la perdita di requisiti premiali e le variazioni dei dati riportati nei propri certificati camerali rilevanti per il rilascio del rating

Misure di prevenzione e anticorruzione

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e per previsione delle misure di prevenzione e di contrasto alla corruzione, si da di seguito breve riscontro sulle attività svolte e criticità incontrate.

A fine del 2022 è stato introdotto il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2022-2024. Lo stesso è stato verificato al fine di identificare eventuali modifiche ed integrazioni alle misure previste quali misure integrative al Modello organizzativo 231 della società.

Dallo studio del nuovo PNA si è ribadito che la portata è esclusivamente pubblica, con un fortissimo impulso verso l’ambito degli appalti e contrattualistica pubblica, che non trova applicazione sulle attività svolte da Infranet. È anzi espressamente previsto dal testo del PNA che Infranet debba prevedere le misure di prevenzione non sotto forma di piano triennale, ma come misure integrative al proprio Modello organizzativo 231, come già avviene.

Non è stato pertanto necessario apportare alcuna modifica alle misure integrative al modello organizzativo già previste ai sensi della D.Lgs. 231/2001.

La pubblicazione delle informazioni previste avviene nella sezione "Società trasparente" del sito web di Infranet.

Ulteriori strumenti di monitoraggio dell'azienda

Fatta salva la funzione degli organi di controllo, come previsto dalle norme di legge, la società adotta diverse misure di corporate governance, tenendo conto delle sue dimensioni e caratteristiche organizzative, nonché dell'attività svolta.

In particolare, Infranet SpA ha adottato un Codice Etico e un Modello Organizzativo 231 basato su procedure, processi e protocolli interni, che sono allineati con le misure di prevenzione e anticorruzione sopra citate.

Inoltre, la Società ha adottato un Codice di Condotta e ha stabilito procedure operative interne chiave per sostenere l'affidabilità e l'integrità dei dati contabili e delle informazioni operative, l'efficacia e l'efficienza delle operazioni, la protezione dei beni della Società e il rispetto di leggi, regolamenti e contratti.

L'organo di controllo dell'OdV e la funzione di compliance interna sono inoltre a disposizione di tutti i dipendenti come punti di contatto per la segnalazione di sospette violazioni. Le violazioni delle norme individuate vengono immediatamente indagate, chiarite in modo esaustivo e utilizzate per rimediare alle debolezze riscontrate. L'Amministratore Unico e il Collegio Sindacale sono regolarmente informati su tutte le questioni rilevanti.

Bolzano, 22 marzo 2023

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Philipp Oberrauch)

